



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI	35



Comune di CIMBERGO

Organo di revisione

Verbale del 10/07/2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

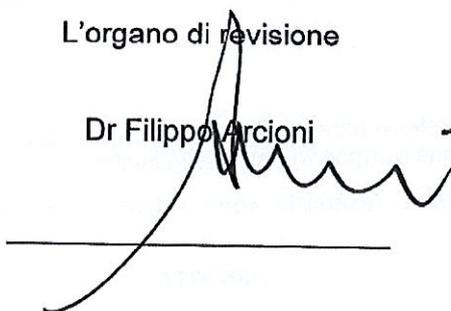
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cimbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cernobbio, li 10 luglio 2020

L'organo di revisione

Dr Filippo Arcioni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto ARCIONI FILIPPO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 06.06.2019;

◆ ricevuta in data 26 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.21.del 12.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019, e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 4
di cui variazioni di Consiglio	n 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cimbergo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.537 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Cimbergo e Paspardo;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è a zero in quanto l'Ente sta utilizzando l'anticipazione di cassa.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	0,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al	€ 153.776,53	€ 133.693,10	0,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsoni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 133.693,10			€ 133.693,10
Entrate Titolo 1.00	+	€ 326.371,31	€ 277.707,94	€ 11.987,53	€ 289.695,47
di cui per estinzione anticipata		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 47.362,24	€ 4.731,06	€ 6.893,50	€ 11.624,56
di cui per estinzione anticipata		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 428.391,26	€ 138.074,49	€ 71.730,48	€ 209.804,97
di cui per estinzione anticipata		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, di cui per estinzione anticipata)	=	€ 802.124,81	€ 420.513,49	€ 90.611,51	€ 511.125,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 682.881,73	€ 297.689,04	€ 63.966,61	€ 361.655,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ -	€ 8.906,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e di cui per estinzione anticipata	+	€ 49.893,45	€ 49.893,45	€ -	€ 49.893,45
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, Differenza D (D=B-C))	=	€ 741.681,18	€ 356.488,49	€ 63.966,61	€ 420.455,10
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che		€ 60.443,63	€ 64.025,00	€ 26.644,90	€ 90.669,90
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+		€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	=	€ 60.443,63	€ 64.025,00	€ 26.644,90	€ 90.669,90
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in	+	€ 1.440.451,46	€ 93.205,70	€ 233.817,09	€ 327.022,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione	+	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli	=	€ 1.460.451,46	€ 93.205,70	€ 233.817,09	€ 327.022,79
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M	=	€ 1.460.451,46	€ 93.205,70	€ 233.817,09	€ 327.022,79
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.482.651,51	€ 69.033,35	€ 487.384,72	€ 556.418,07
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.482.651,51	€ 69.033,35	€ 487.384,72	€ 556.418,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ -	€ 8.906,00
Totale spese di parte capitale P	-	€ 1.473.745,51	€ 60.127,35	€ 487.384,72	€ 547.512,07
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	=	€ 13.294,05	€ 33.078,35	€ 253.567,63	€ 220.489,28
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni	+	€ 510.000,00	€ 417.525,45	€ -	€ 417.525,45
Spese titolo 5 (T) - Chiusura	-	€ 510.000,00	€ 386.603,77	€ -	€ 386.603,77
Entrate titolo 9 (U) - Entrate	+	€ 509.819,98	€ 128.020,81	€ 455,95	€ 128.476,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi	-	€ 624.551,75	€ 102.545,53	€ 60.726,63	€ 163.277,16
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-)	=	€ 66.110,91	€ 153.500,31	-€ 287.193,41	€ 0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione parziale dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 30.921,68 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 417.525,45
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ 162,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 113.270,32
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ 30.921,68
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 748,54

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 113.270,32

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dal mancato introito del contributo regionale per efficientamento energetico del Municipio pari a € 227.266, in quanto soggetto a fermo amministrativo emesso in data 20 giugno 2019, ancora in attesa dell'esito della verifica da parte della Regione Lombardia.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 99,09

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 19.813,20, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 9.493,17 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 19.813,20
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ -
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 19.813,20

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 19.813,20
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 10.320,03
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 9.493,17

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 99,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 33.263,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 33.549,69
SALDO FPV	-€ 285,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 101,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 41.520,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 40.848,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 571,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 99,09
SALDO FPV	-€ 285,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 571,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 61.010,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 80.252,46

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 301.481,36	€ 291.530,97	€ 277.707,94	95,26
Titolo II	€ 20.468,24	€ 21.624,31	€ 4.731,06	21,88
Titolo III	€ 271.133,06	€ 231.652,25	€ 138.074,49	59,60
Titolo IV	€ 675.888,52	€ 285.034,85	€ 93.205,70	32,70

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.560,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	544.807,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	485.458,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.846,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.906,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.893,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		264,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.148,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.494,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.907,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	10.907,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.320,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		587,17

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.851,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	26.703,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	285.034,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.494,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	294.391,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.703,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.906,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		8.906,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.906,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.906,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		19.813,20
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.813,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.320,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.493,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		10.907,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.148,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	10.320,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 7.561,54

Arconet ha affermato, che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio. Il decreto del 1° agosto 2019 stabilisce che per l'esercizio 2019 l' " Equilibrio di Bilancio " ed " Equilibrio complessivo " hanno finalità conoscitiva, per cui in presenza di un risultato W2 negativo non ci saranno sanzioni. Si esorta comunque l'Ente ad attivarsi affinché negli anni successivi il risultato W2 diventi positivo.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
4040/1	ALIENAZIONE AREE E CONCESSIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI (11). CIMBERGO	20820111/1	Gestione illuminazione pubblica	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 452,64	€ 452,64
4041/2	ALIENAZIONE LOTTO LEGNA PER MIGLIORIE BOSCHIVE	21170111/1	Migliorie Boschive	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 286,70	€ 286,70
4161/4	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA PER INVESTIMENTI	20710123/1	Riqualificazione strada di accesso e miglioramento struttura Mulino	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 9,88	€ 9,88
4170/2	CONTRIBUTO DEL CONSORZIO BIM	20110102/1	Efficientamento energetico	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 2.297,60	€ 2.297,60
Totale				€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 3.046,82	€ 3.046,82
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									€ 3.046,82

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 6.560,35	€ 6.846,24
FPV di parte capitale	€ 26.702,45	€ 26.702,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 14.691,54	€ 6.560,35	€ 6.846,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 25.800,15	€ 26.703,45	€ 26.703,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 80.252,46, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				133693,10
RISCOSSIONI	(+)	324884,55	1059265,45	1384150,00
PAGAMENTI	(-)	612077,96	905765,14	1517843,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	646405,84	318756,06	965161,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	379202,47	472157,28	851359,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6846,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26703,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			80252,46

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 71.499,62	€ 81.010,91	€ 80.252,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 46.000,00	€ 46.206,00	€ 56.526,03
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 20.000,00	€ -	€ 3.046,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.499,62	€ 34.804,91	€ 20.679,61

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
	€	- €		FEDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-							
Finanziamento spese di investimento	€	- €	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- €	-							
Estimazione anticipata dei prestiti	€	- €	-							
Altra modalità di utilizzo	€	- €	-							
Utilizzo parte accantonata	€	46.206,00		€ 46.206,00	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€	-					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	- €	34.804,91	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€	- €	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 12.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.012.710,07	€ 324.884,55	€ 646.405,84	-€ 41.419,68
Residui passivi	€ 1.197.774,71	€ 944.841,14	€ 219.684,70	-€ 33.248,87

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU/TASI	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.172,99	€ -	€ 1.689,86	€ 837,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.483,13	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	83%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.683,54	€ -	€ 7.710,87	€ 5.802,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.972,67	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	28%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 28.000,00	€ 14.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -		€ 36.500,00	€ 16.398,01
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.260,48	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -	€ 2.739,52		
	Percentuale di riscossione	76%	18%	13%	13%	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 4.792,92	€ -	€ -	€ -	€ 2.793,92	€ 1.628,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	42%	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi lotto legname	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 27.600,00	€ -	€ -	€ 27.600,00	€ 27.600,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato che la modalità di calcolo applicate è quella della media ponderata,

- *patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 53.318,50.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non si registrano perdite, se non di minima entità.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.207,53
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.207,53

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
€ 201,00	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ -	€ -
€ 202,00	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.026.430,31	€ 285.285,78	-€ 741.144,53
€ 203,00	Contributi agli investimenti	€ 200,00	€ 200,00	€ -
€ 204,00	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 8.906,00	€ 8.906,00
€ 205,00	Altre spese in conto capitale		€ -	€ -
	TOTALE	€ 1.026.630,31	€ 294.391,78	-€ 732.238,53

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 314.730,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.661,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 150.985,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 473.377,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 47.337,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 4.194,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 43.143,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.194,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		88,61%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 772.245,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 49.893,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 722.351,64

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 825.355,43	€ 816.409,97	€ 772.245,09
Nuovi prestiti (+)	€ 35.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 43.945,46	-€ 44.164,88	-€ 49.893,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 816.409,97	€ 772.245,09	€ 722.351,64
Nr. Abitanti al 31/12	546,00	539,00	537,00
Debito medio per abitante	1.495,26	1.432,74	1.345,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 4.194,50	€ 3.915,08	€ 5.276,51
Quota capitale	€ 43.945,46	€ 44.164,88	€ 49.893,45
Totale fine anno	€ 48.139,96	€ 48.079,96	€ 55.169,96

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: NESSUNA

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 19.813,20
- W2* (equilibrio di bilancio): € 19.813,20
- W3* (equilibrio complessivo): € 9.493,17

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 7.294,30	€ 7.294,30	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 3.410,42	€ 1.720,56	€ -	€ 837,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.683,54	€ 2.972,67	€ -	€ 5.802,58
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ruolo idrico)	€ 4.793,92	€ 2.000,00	€ -	€ 1.628,31

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.294,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.294,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

In merito si osserva che è stato incassato tutto.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.410,42	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.720,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.689,86	49,55%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.689,86	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.683,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.972,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 7.710,87	72,18%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 7.710,87	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 2.469,64	€ 574,30	€ 2.494,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non ci sono entrate derivanti da sanzioni c.d.s.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI (Ostello)

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 66.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 29.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 36.500,00	55,30%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 36.500,00	

In merito si osserva dal 2018 l'Ostello è gestito direttamente dal Comune di Cimbergo.

Per la parte di credito residuo tra il Consorzio della Castagna e il Comune di Cimbergo si è definito un piano di rientro con rateizzazione quinquennale dal 2020 al 2024 per la parte restante.

Ogni anno a consuntivo viene accantonata all'avanzo di amministrazione una quota calcolata con il metodo ordinario a fondo crediti dubbia esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
€ 101,00	redditi da lavoro dipendente	€ 128.786,90	€ 132.051,15	€ 3.264,25
€ 102,00	imposte e tasse a carico ente	€ 9.885,55	€ 10.357,46	€ 471,91
€ 103,00	acquisto beni e servizi	€ 190.016,19	€ 219.200,88	€ 29.184,69
€ 104,00	trasferimenti correnti	€ 112.067,03	€ 91.193,03	-€ 20.874,00
€ 105,00	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
€ 106,00	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
€ 107,00	interessi passivi	€ 3.915,08	€ 5.276,51	€ 1.361,43
€ 108,00	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
€ 109,00	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 9.500,00	€ 9.500,00
€ 110,00	altre spese correnti	€ 12.113,53	€ 17.879,03	€ 5.765,50
TOTALE		€ 456.784,28	€ 485.458,06	€ 28.673,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 *non rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	124.187,78	€ 132.051,15
Spese macroaggregato 103	€	4.270,00	€ 10.095,29
Irap macroaggregato 102	€	8.501,75	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: segreteria Breno 12500+stip personale in comando dall'Unione			€ 21.220,00
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	136.959,53	€ 163.366,44
(-) Componenti escluse (B)	€	16.310,68	€ 32.950,74
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			€ 19.379,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	120.648,85	€ 130.415,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562			

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATE

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 24.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
PARTECIPAZIONE IN ENTE DI DIRITTO PUBBLICO RISERVA (CF 90002670173)	33,330%	0
PARTECIPAZIONE IN CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SCO.COOP.ARL. (CF 01882440496)	0,496%	0
PARTECIPAZIONE IN SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA SRL (CF 03432640989)	0,374%	0

PARTECIPAZIONE IN VALLE CAMONICA SERVIZI SPA (CF 02245000985)	0,003%	8,63 €
PARTECIPAZIONE IN CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA (CF 01254100173)	0,04%	63 €
PARTECIPAZIONE IN CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE (CF 02152480980)	12,500%	0

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 nello stato patrimoniale e le variazioni rispetto all'anno precedente sono stati rilevati in base ai criteri indicati nel punto 6 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:



2018	2019
119.985,48	138.624,20

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	19651,47
Immobilizzazioni materiali di cui:	5920331,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

- inventario dei beni mobili		
Immobilizzazioni finanziarie	€	42.706,31
Rimanenze	€	-
(+) Crediti dello Sp	€	911.393,40
(+) FCDE economica	€	53.318,50
(+) Depositi postali	€	-
(+) Depositi bancari	€	-
(-) Saldo iva a credito da dichiarazione		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.271.084,02
II	Riserve	€ 3.040.305,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.040.305,98
e	altre riserve indisponibili	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

(+)	Debiti	€ 1.573.711,39
(-)	Debiti da finanziamento	€ 722.351,64
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente



(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza ;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ;
- attendibilità dei valori patrimoniali ;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Invita l'Organo amministrativo dell'Ente:

- ad attivarsi affinché il risultato relativo all'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali di cui al pagina 13 diventi positivo;
- ad attivarsi con la Regione Lombardia per conoscere l'esito del fermo amministrativo relativo all'erogazione del contributo per l'efficientamento energetico del Municipio, tenendo presente che l'eventuale cancellazione di detto contributo potrebbe rendere problematico il rispetto degli equilibri di bilancio. Si ricorda infine che venendo a mancare detto contributo, l'Ente è costantemente costretto a ricorrere all'anticipazione di tesoreria con i conseguenti oneri.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR FILIPPO ARCIONI